

Divieto di raccolta nei castagneti del progetto Sativa

Di Cesare Fumana

Con un'apposita ordinanza l'amministrazione comunale di Serle ha vietato la raccolta di castagne e marroni in alcune selve castanili interessate a un progetto di recupero

Ha preso il via all'inizio di quest'anno a Serle il progetto Sativa, acronimo che sta per "Selvicoltura, Ambiente e Territorio, Insieme Valorizziamo l'Altopiano", un'iniziativa del Comune cofinanziata da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando Comunità Resilienti 2016 e realizzato da Fondazione Lombardia per l'Ambiente con la Cooperativa Eliante.

Il progetto si prefigge di rivitalizzare l'agricoltura locale, fra cui il recupero dei castagneti. Una piccola porzione del territorio classificato a castagneto, 28 ettari su un totale di 170, è interessata a questo progetto.

Con un'apposita ordinanza, l'Amministrazione comunale ha vietato la raccolta di castagne e marroni su quest'area, nelle selve tra Monte Predell e f.le Breda e nell'area Dos di Meder.

“Queste aree – fanno sapere dal Comune – sono oggetto di un importante progetto chiamato Sativa 2.0 che intende creare nuove opportunità per l'economia locale e la promozione del territorio. Il progetto avviato nel 2018 mira a sviluppare un processo virtuoso che sappia condurre la comunità locale ad un rilancio delle attività turistico – fruitive, puntando sia sulla promozione delle ricchezze naturalistiche dell'area, sia sull'attivazione di nuove filiere di prodotto (marrone e amarene in particolare) strettamente legate alla qualità e ai caratteri identitari del territorio sia sul miglioramento delle proposte fruitive e ricettive”.

Il comune, poi, invita chi fosse interessato a visitare le selve castanili che stanno recuperando gli agricoltori aderenti al progetto, per comprendere l'importante lavoro che stanno compiendo: sei su sette di tali aziende, aggiudicatari dei bandi di assegnazione, sono di cittadini serlesi.

La raccolta di castagne e marroni, quest'anno abbondanti e di ottima qualità, è possibile nelle zone libere alla raccolta, su un'area di 140 ettari (riportiamo la mappa con indicate le zone vietate e quelle libere).

DATA DI PUBBLICAZIONE: 16/10/2018 - AGGIORNATO IL 28/04/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)